

Codice A1813C

D.D. 26 novembre 2025, n. 2330

RD n° 523/1904, LR n° 12/2004 e s.m.i., DPGR n° 10/R del 16/12/2022 Fascicolo TO/EL/7175 - Rinnovo Autorizzazione idraulica e concessione demaniale in sanatoria per la realizzazione delle opere, consistenti nel Progetto di ripristino del tratto esistente compreso tra i sostegni n.247 e n.249 della linea elettrica esistente a 220 kV DT T.210 "Valpelline -Leinì" e T.215 "Montjovet-Leinì", di proprietà di Terna S.p.



ATTO DD 2330/A1813C/2025

DEL 26/11/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: RD n° 523/1904, LR n° 12/2004 e s.m.i., DPGR n° 10/R del 16/12/2022

Fascicolo TO/EL/7175 – Rinnovo Autorizzazione idraulica e concessione demaniale in sanatoria per la realizzazione delle opere, consistenti nel Progetto di ripristino del tratto esistente compreso tra i sostegni n.247 e n.249 della linea elettrica esistente a 220 kV DT T.210 “Valpelline –Leinì” e T.215 “Montjovet-Leinì”, di proprietà di Terna S.p.A., in attraversamento del Torrente ORCO, nei Comuni di Lusigliè (TO) e Feletto (TO). Richiedente: Società Terna Rete Italia S.p.A. (Codice soggetto 59971) Autorizzazione idraulica n. Au.765/2025.

Vista la domanda di Autorizzazione presentata in data 20.10.2025 registrata al protocollo del Settore al numero 46462/A1813C dall’Ing. Nicola FERRACIN in qualità di Procuratore di Terna Rete Italia S.p.A. - Dipartimento Trasmissione Nord-Ovest, con sede legale in Roma, Viale E. Galbani 70 – C.F. e P.IVA 11799181000, che agisce in nome e per conto di Terna Rete Italia S.p.A., con sede legale in Roma, Viale E. Galbani 70, C.F. e P.IVA 10234341007 finalizzata ad ottenere il rinnovo dell’autorizzazione idraulica (*Nulla Osta Genio Civile prot. 4156 del 06.02.1959*) e la concessione demaniale in sanatoria per ripristino del tratto di linea elettrica esistente a 220kV DT T.210, in attraversamento aereo del “Torrente ORCO, tra i Comuni di Feletto (TO) e Lusigliè (TO), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati all’istanza di autorizzazione; Rif. Terna Rete Italia S.p.A.: *prot.del 16.10.2025. Fascicolo TO/EL/7175 ; Autorizzazione Idraulica n° Au.765.*

L’intervento in progetto per il ripristino dell’elettrodotto, danneggiato a seguito di evento calamitoso del 17 aprile 2025, che ha comportato la rottura completa del sostegno n. 248 e la deformazione di alcune parti strutturali dei sostegni adiacenti n. 247 e n. 249 (così come evidenziati su planimetria di progetto- elaborato n.RE22210E1CAV00002-pag.11), prevede:

La sostituzione integrale per i tre sostegni danneggiati, che a seguito di analisi idrologica-idraulica dell’area interessata dall’intervento (*Relazione idrologica-idraulica- elaborato di progetto n. RE22210E1CAV00002*) saranno riposizionati nel seguente modo:

- il **sostegno 248** verrà arretrato di circa **100 m**; I valori dettagliati nel suddetto studio idrologico-idraulico a seguito dell'arretramento previsto in progetto (relativi a tirante idrico con TR 200 e velocità massima nella nuova area di intervento) sono risultati del tutto compatibili con il posizionamento della struttura del traliccio il quale verrà realizzato con piedini fuori terra in cls armato di altezza non inferiore ad 1 metro. Lo spostamento del sostegno di circa 100 m anche a fronte di eventuali erosioni future del corso d'acqua permetterà allo stesso di tenersi lontano dall'alveo "attivo".
- il **sostegno 247** verrà arretrato rispetto al corso d'acqua di circa **10 m**;
- il **sostegno 249** verrà mantenuto nella posizione originaria; Per i sostegni 247 e 249 l'onda di piena non ha interessato ne interesserà i sostegni sia nella posizione originaria sia in quella futura così come dichiarato dal Tecnico progettista Ing. Pietro FERRACIN.

Il settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art.6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R (di seguito "regolamento") ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. N° 47737 del 27.10.2025.

Vista la Convenzione tra la Regione Piemonte e le società TERNA S.p.A. e RETE S.r.l. (rep. n. 139 del 05/03/2024), il cui schema è stato approvato con la D.D. n. 3191/A1801B/2023 del 21/12/2023, che prevede forme di semplificazione per il rilascio delle concessioni demaniali per regolare l'utilizzo dei beni appartenenti al demanio idrico";

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 30 sulla base del disciplinare, allegato alla suddetta convenzione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata;

Dato atto che:

- essendo l'infrastruttura esistente, il richiedente, così come stabilito dall'art. 1 bis della L.R. n. 12/2004, è tenuto al pagamento degli indennizzi pregressi;
- ai sensi dell'art. 12 del regolamento e dell'art. 4 della Convenzione il richiedente dovrà provvedere a versare gli indennizzi pregressi per cinque anni a decorrere dalla data di presentazione dell'istanza e i ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del r.r. n. 10/2022;
- Il canone annuo è determinato in Euro 167,00 (centosessantasette/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. n. 2656 del 12/12/2024
- ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Regolamento sono state versate le spese di istruttoria e sopralluogo pari a Euro 50,00 in data 17.10.2025 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associata all'accertamento contabile 413/25 capitolo 31225 per anno 2025 .
- a i sensi dell'art. 12 del Regolamento, il richiedente deve provvedere a versare il rateo del canone demaniale dell'anno in corso e gli indennizzi pregressi nell'esercizio 2025, entro 30 giorni dalla richiesta, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c) del Regolamento n. 10/2022.

Verificato che la Società Terna Rete Italia S.p.A.. deve corrispondere l'importo totale di Euro 1.131,00 (euro millecentotrentuno/00), che verrà incassato sull'accertamento n. 410/2025 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 (Codice soggetto n. 128705), così suddiviso:

- Euro 1.103,00 (euro millecentotre/00), dovuti a titolo di canone per cinque anni a decorrere dalla data di presentazione dell'istanza e fino alla data della presente determina;
- Euro 28,00 (euro ventotto/00), dovuti a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso (ratei mensili fino al 31 dicembre dalla data della presente determina ai sensi dell'art.24 del

regolamento);

Alla Società Terna Rete Italia S.p.A.. (Codice soggetto 59971) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i. Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari”.

Richiamato integralmente quanto disposto dalla sopraindicata convenzione e dal disciplinare tipo ad essa allegato.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della **DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024**.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- L.R. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- L.R. n. 37/2006, la D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici;
- D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi";
- Regolamento Regionale di contabilità n. 9 del 16.07.2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5.12.2001 n. 18/R", aggiornato alle modifiche del 21.12.2023 n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16.7.2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- Legge Regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario

Gestionale 2025-2027.";

- Legge Regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025- 2027";
- D.G.R. n. 5-1482 del 8 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- Determinazione Dirigenziale n. 3191/A1801B/2023 del 21/12/2023 "Approvazione della convenzione tra Regione Piemonte e TERNA S.p.A. e RETE S.r.l. per regolare utilizzo dei beni appartenenti al demanio idrico";

determina

1) **di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904** ai soli fini idraulici la SocietàTerna Rete Italia S.p.A. ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a. l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle norme già definite sul *nulla osta di massima* (rilasciato dall' Ufficio del Genio Civile con prot. n.4156 del 06 feb 1959) nonché delle prescrizioni tecniche riportate di seguito e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;
- c. durante la progettazione delle infrastrutture dovranno essere rispettati i requisiti di stabilità, resistenza e sicurezza che queste strutture devono rispettare, considerando vari aspetti come le sollecitazioni del vento, del sisma e altri carichi, per garantirne l'integrità e la sicurezza ai sensi delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto Ministeriale 17 Gennaio 2018;
- d. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il concessionario unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- e. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- f. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza idraulica del cantiere, svincolando l'Amministrazione Regionale da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- g. l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisorie e/o piste di cantiere su sedime demaniale e/o nella fascia di rispetto art.96 RD 523/1904, qualora queste non siano previste o sufficientemente dettagliate nel progetto definitivo, sarà oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione dal Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino;
- h. la presente autorizzazione ha validità di mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere completati, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;

- i. il concessionario dovrà dare comunicazione formale al *Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino* dell'inizio dei lavori nonché il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori; ad avvenuta ultimazione, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
 - j. l'intervento deve essere realizzato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
 - k. il concessionario, sempre previa autorizzazione di questo Settore, deve mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
 - l. *questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua;*
 - m. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- 2) di concedere alla Società Terna Rete Italia S.p.A. ai sensi del Regolamento Regionale n° 10/R/2022, l'occupazione dell'area demaniale per la posa di nuova infrastruttura in attraversamento del Torrente ORCO nei Comuni di Feletto (TO) e Lusigliè (TO), come individuato negli elaborati tecnici allegati all'istanza;
3. di richiedere gli indennizzi pregressi ed il rateo del canone dell'anno in corso, secondo quanto stabilito dall'art. 12 del regolamento e dall'art. 4 della Convenzione;
4. di stabilire:
- la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
 - che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, il mancato versamento degli indennizzi pregressi e del rateo del canone entro i termini di cui all'art. 12 comporta la cessazione della concessione;
 - la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2055, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare tipo allegato alla convenzione tra Regione Piemonte e le Società Terna Rete Italia S.p.A. (convenzione rep. n. 139 del 05/03/2024);
 - che il canone annuo, fissato in Euro 167,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti;
5. di dare atto che per il deposito cauzionale la Società Terna Rete Italia S.p.A. procederà alla stipulazione di polizza fideiussoria, in base a quanto stabilito dall'articolo 12 della predetta convenzione.
6. di incassare la somma di Euro 1.131,00 (euro millecentotrentuno/00) dovuta dalla Società Terna Rete Italia S.p.A. a titolo di indennizzi pregressi e rateo canone demaniale dell'anno in corso, sull'accertamento n. 410/2025 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, cod. ben. n. 128705;
7. di dare atto che l'importo di Euro 50,00 dovuto a titolo di oneri di istruttoria, è stato versato in data 17/10/2025.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari estensori
Valter Pirillo
Carla Gagliardi

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana
di Torino)
Firmato digitalmente da Daniele Caffarengo